MENSILE DELL'A.R.A. ASSOCIAZIONE ROMAGNOLA APICOLTORI sca realizzato in collaborazione con l'AFA - Associazione Forlivese Apicoltori sca

Associazione di Produttori riconosciuta con Decreto Regionale n. 479 del 30.9.85. Direttore Responsabile: Alberto Contessi - Direzione Redazione Pubblicità - Via Libeccio 2/B - Bagnacavallo (RA) - Tel. 0545 61091 - E-mail: info@arapicoltori.com - Autorizzazione del Tribunale di Ravenna n. 835 del 4/6/87. Tariffa R.O.C.: «Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46), art. 1, comma 1, DCB Ravenna - Fotocomposizione e Stampa: Mazzanti Printcolor srl - Ravenna

Anno XXXV Dicembre 2021 - N. 8

ETICHETTA DEL MIELE: novità in arrivo

Il prossimo 01/01/2022 scatterà l'obbligo di nuove informazioni minime obbligatorie da inserire sugli imballaggi. La cosiddetta Etichettatura Ambientale.

(Direttiva UE 2018/851 sui rifiuti, Direttiva UE 2018/852 sugli imballaggi e sui rifiuti da imballaggio, recepite dal Decreto Legislativo 3 settembre 2020, n.116, i cui termini sono stati parzialmente prorogati dal decreto 31/12/2020, n.183)

Tali informazioni vanno riportate in etichetta.

(La legge prevede di poterle inserire anche sul vaso o sul tappo, ma va da sé che per noi apicoltori la soluzione più semplice è di riportarle in etichetta)

Le informazioni aggiuntive da riportare sono le seguenti:

- o Tipologia di imballaggio (rappresentazione grafica o descrizione estesa)
- o Codifica identificativa del materiale di imballaggio (codice alfanumerico)

- o Famiglia materiale di riferimento (descrizione estesa)
- o Indicazione sul tipo di raccolta (descrizione estesa)

Le informazioni devono riguardare tutte le componenti dell'imballaggio; nella fattispecie vaso e capsula.

L'etichetta ed il sigillo, che fanno parte certamente dell'imballaggio, non essendo separabili manualmente dal resto dell'imballaggio, non rientrano nel campo di applicazione della nuova normativa.

Ma veniamo al dunque. Facciamo un esempio pratico, di un vasetto di miele.

Dicitura obbligatoria da inserire in etichetta

VASETT0	GL 70	VETR0
CAPSULA	FE 40	ACCIAIO ACCIAIO
_		

Raccolta differenziata
Verifica le disposizioni del tuo comune

Il CONAI rende disponibile un sito www.etichetta-conai.com dal quale è possibile accedere al Tool E-tichetta

che è molto pratico ed utile per creare in autonomia la propria etichetta nel rispetto della normativa vigente. Va precisato che è consentito l'utilizzo, fino ad esaurimento scorte, degli imballaggi privi dei nuovi requisiti di etichettatura ambientale già immessi in commercio o già provvisti di etichettatura alla data del 1 gennaio 2022.

Ricordiamo, infine, che è possibile valorizzare ulteriormente le caratteristiche ambientali degli imballaggi. Le aziende più virtuose, da questo punto di vista, infatti, possono apporre volontariamente sulle proprie etichette ulteriori informazioni sulla sostenibilità ambientale. Un importante punto di riferimento in tal senso è lo schema nazionale volontario per la valutazione e la comunicazione dell'impronta ambientale dei prodotti, denominato "Made Green in Italy" istituito con Decreto n.58/2018.

PER I SOCI

L'ARA ha predisposto per i Soci minietichette adesive con le diciture obbligatorie da apporre sulle confezioni. Questo al fine di poter utilizzare ancora etichette stampate senza la dicitura aggiornata. Gli interessati possono prenotare presso ARA.



AUVISO PER I SOCI A.F.A.

ACQUISTO FARMACI PER LA CURA DELLA VARROASI ANNO 2022

Per l'anno 2022 è possibile l'acquisto dei prodotti per la cura della Varroa tramite il finanziamento OCM miele e anche in questa occasione cerchiamo di riunire gli ordini degli associati per acquistare i prodotti a prezzi vantaggiosi e provvedere poi alla loro distribuzione.

Se sei un socio AFA in regola con le quote associative puoi procedere alla prenotazione dei farmaci conto la Varroa entro IL 31 GENNAIO 2022, INVIANDO UNA MAIL afapicoltori@gmail.com indicando: intestazione azienda

partita iva-codice fiscale-codice SDI per fatturazione elettronica tipo di prodotto antivarroa e numero confezioni.

Codice censimento IT....FC......
I Tecnici TI contatteranno in seguito per informare in merito al luogo e agli orari del ritiro dei farmaci ordinati.

Il pagamento andrà effettuato con bonifico al fornitore dopo la consegna dei prodotti ordinati e a seguito del ricevimento della fattura

Il finanziamento per l'acquisto dei farmaci per la cura della varroasi è pari al 50% DELL'IMPONIBILE DELLA FATTURA EMESSA. SPESA MASSIMA AMMISSIBI-LE/ALVEARE euro 10.00

CENSIMENTO DEGLI ALVEARI, INFORMAZIONI AGLI APICOLTORI

Si ricorda che entro il 31 dicembre prossimo deve essere aggiornato il censimento annuale degli alveari/apiari in Banca Dati Apistica (BDA), come previsto dal D.M. 11 Agosto 2014: Manuale operativo per la gestione dell'anagrafe apistica nazionale.

Il censimento, obbligatorio per i possessori di alveari/loro delegati, fornisce le informazioni aggiornate sul patrimonio apistico, permette le azioni di controllo/protezione e consente di ricevere i contributi che l'UE destina al settore, il cui importo è stabilito in base al numero di alveari censiti ogni anno nel periodo 1° novembre -31 dicembre. Si invita pertanto chi non ha già provveduto, ad aggiornare BDA entro il 31 dicembre p.v., termine ultimo per beneficiare dei contributi destinati al settore.

Coloro che hanno delegato la cooperativa per le pratiche BDA devono trasmettere le dovute informazioni entro il 27 dicembre p.v. passando presso le sedi di Forlì o Cesena.

Si coglie l'occasione per ricordare

che: tutti gli apiari vanno identificati con cartello identificativo scaricabile da BDA. In Emilia Romagna le singole arnie devono essere identificate con le generalità dell'apicoltore o codice identificativo; ricordando inoltre che nel corso dell'anno è necessario sottoporre tutti gli apiari ad almeno 2 trattamenti anti-varroa.

Per l'aggiornamento del censimento nelle sedi di Forlì e Cesena si riceve solo su appuntamento, chiamando i numeri 0543721719 oppure 3356514373. Si riceve solo se muniti di mascherina, green pass e rispettando il distanziamento.

Viste le disposizioni in materia di contenimento del COVID-19, chiediamo massima collaborazione per evitare assembramenti e file.

CORSO BASE DI APICOLTURA 2022

A partire dal 10 gennaio 2022 si terrà in presenza il corso base di apicoltura presso l'Aula Magna dell'Istituto Agrario Garibaldi/Da Vinci in via Savio n. 2400 a Cesena.

Il programma prevede 6 lezioni teoriche che si terranno nei giorni di lunedì e mercoledì dalle 20,00 alle 23,00 e n. 3 lezioni pratiche che si terranno nella stagione primaverile in date da concordare.

Per chi partecipa al corso e poi decide di diventare apicoltore: Iscri-



- Lavorazione della cera su misura
- Possibilità di lavorare la propria cera
- Sterilizzazione a 120° con rilevazione grafica numerica
- Certificazione di lavorazione biologica
- Disponibile cera idonea apicoltura biologica

Via Redichiaro, 2145 - 47521 Cesena (FC) **Tel. 338-9993182**

zione e censimento in BDA gratuita, tessera che permette di accedere agli sconti sul materiale apistico acquistato presso le ditte convenzionate ad AFA e assistenza tecnica per 1 anno.

PAGAMENTO QUOTA ASSOCIATIVA 2021

Il pagamento potrà essere effettuato in contanti presso la sede dell'A. FA. oppure con versamento sul conto corrente BCC CREDITO COOPERATIVO RAVENNATE, FORLIVESE E IMOLESE IBAN IT93G0854213203000000256912 (SOLO PER I SOCI AFA)

con bonifico entro e non oltre il 31/12/2021 per essere coperti dall'assicurazione RC.

- euro 40 quota fissa fino a 10 alveari
- 45 euro da 11 a 20 alveari
- 50 euro da 21 a 30 alveari
- 0,50 euro per ogni alveare a partire dal trentunesimo, fino ad un max di 160 euro per chi possiede 250 alveari e oltre.

ORGANIZZAZIONE SERVIZIO IMPOLLINAZIONE ANNO 2022

Si invitano gli apicoltori che svolgono o sono intenzionati a svolgere questo tipo di servizio di contattare la cooperativa al fine di comunicare per iscritto le disponibilità di alveari o nuclei di api da destinare al servizio di impollinazione delle colture sementiere in campo aperto e in coltura protetta, o in Trentino Alto Adige nei meli e ciliegi entro il 30/12/2021.

Tratto da Il Fatto Alimentare - Newsletter del 14 dicembre 2021

Etichette a semaforo e profili nutrizionali, Efsa pubblica la bozza di parere scientifico. Al via la consultazione pubblica

Giulia Crepaldi 19 Novembre 2021 Efsa 1 Commento

L'Autorità europea per la sicurezza alimentare (Efsa) ha pubblicato <u>la prima bozza di un parere</u> scientifico che farà da base per lo sviluppo di un'etichetta nutrizionale armonizzata. Ma anche per elaborare, finalmente, i profili nutrizionali per limitare l'uso delle indicazioni nutrizionali e sulla salute sui prodotti alimentari in base alle loro caratteristiche. Uno strumento che sarebbe dovuto essere pronto addirittura nel gennaio del 2009 (<u>regolamento CE 1924/2006</u>, <u>articolo 4</u>), ormai quasi 13 anni fa, per evitare che prodotti zeppi di zuccheri e/o grassi potessero vantare effetti positivi per la salute aggiungendo un po' di vitamine o minerali. Come invece accade ora.

Nell'ambito della strategia "Farm to Fork". la Commissione europea ha chiesto all'Efsa di fornire consulenza scientifica sui nutrienti più importanti per la salute degli europei e sui criteri scientifici da utilizzare come base per l'elaborazione dei profili nutrizionali e l'etichettatura, prevista entro la fine del 2022. "Questa stesura preliminare del parere, tuttavia, — specifica Valeriu Curtui, a capo dell'unità di Nutrizione umana di Efsa — non esprime una valutazione né propone un modello particolare di profilazione nutrizionale per l'etichettatura dei nutrienti sulla parte anteriore delle confezioni".

Efsa ha pubblicato una bozza di parere scientifico per l'elaborazione di un'etichetta armonizzata e dei profili nutrizionali

Il documento si basa sull'analisi dei dati sul consumo di alimenti della popolazione – dai neonati agli anziani – di 21 Paesi europei, grazie ai quali è stato possibile stimare i livelli di assunzione dei vari nutrienti. Su questi presupposti, gli esperti raccomandano di considerare nei futuri profili nutrizionali grassi saturi, sodio e zuccheri, che in media si consumano in quantità eccessiva, ma anche delle fibre, assunte invece in quantità inadeguate dalla maggior parte degli adulti. Considerata l'alta prevalenza di sovrappeso e obesità in Europa, la bozza consiglia di prendere in considerazione anche le calorie.

Il parere scientifico, in realtà, si spinge oltre ai nutrienti presenti sulle tabelle che troviamo in etichetta. Gli esperti dell'Efsa infatti raccomandano di considerare per l'elaborazione di profili nutrizionali ed etichette anche il potassio, i cui livelli di assunzione sono mediamente inadeguati nella popolazione europea. Non è chiaro però come si potrebbe includere nei profili anche una sostanza che non è obbligatorio indicare nella dichiarazione nutrizionali.

Ora la palla passa al pubblico: la bozza di parere scientifico sarà sottoposta a consultazione pubblica fino al 9 gennaio 2022, periodo entro il quale nutrizionisti ed esperti possono far pervenire ad Efsa opinioni e suggerimenti. Dopodiché l'Autorità pubblicherà il documento definitivo.



SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE
DAL 1190

FATA

AGENZIE GENERALI RAVENNA OVEST Cotignola via Madonna di Genova 39 tel. 0545 906276

RAVENNA EST Ravenna via dell'Aida 20 tel. 0544 400704 Agente per la Provincia di Ravenna



SUB-AGENZIE

Faenza via Soldata 1 tel. 0545 906062 Lugo via Quarantola 44 tel. 0545 32371

S. Stefano via Beveta 16 tel. 0544 563383 **Russi** via Molinaccio 16 tel. 0544 580197

RECAPITI presso tutte le rappresentanze del Consorzio Agrario di Ravenna

AIUTO AD ALVEARE

Il 7 dicembre in Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati è stata presentata la proposta di Miele in cooperativa sulla PAC agli apicoltori. Un altro tassello. Un altro piccolo passo in avanti. Grazie a Miele In Cooperativa.

CHI SIAMO

"Miele in Cooperativa" è un'Associazione apistica di Il livello. Aderiscono direttamente 14 Associazioni/Enti/Cooperative di livello interregionale, regionale o provinciale, che operano in 11 Regioni italiane e che rappresentano oltre 300.000 alveari. Attraverso le Associazioni Regionali (Apicoltori Lombardi) ed interregionali (Gruppo Apistico Paritetico VOLAPE), aderiscono indirettamente altre 19 associazioni locali. Gli enti rappresentati da Miele in Cooperativa, dunque, sono complessivamente 33.

Politica A 2021 COMUNE







Apicoltori Lombardi

Associazione Apicoltori Provincia Brescia Ass.ne Prod.ri Apistici Sebini e Valli Confluenti Associazione Produttori Apistici Provincia Varese Associazione Produttori Apistici Provincia Milano Associazione Produttori Apistici Provincia Sondrio Ass.ne Produttori Apistici Province Como Lecco Associazione per l'Apicoltura Brescia Associazione Produttori Apistici Cremonesi

Apistica Mediterranea

ApiTuscia – Ass.ne Reg.le Apicoltori Professionisti Lazio Arnia Onlus

Associazione Apicoltori Provincie Toscane (AAPT)
Associazione Produttori Apistici Umbri (APAU)
Associazione Romagnola Apicoltori (ARA)
Associazione Forlivese Apicoltori (AFA)
Consorzio Apicoltori Piceni Fermani
NaturalMiele

VolAPE Gruppo Apistico Paritetico

AgriPiemonte miele Associazione Produttori
Associazione Produttori Apistici Molisani
Associazione Apicoltori Provincia Salerno
Associazione Regionale Apicoltori Lazio
Ass.ne Interp.le Apicoltori Casertani Napoletani
Aspapicoltura
ApiFortore
Apiario Comunità Castel del Giudice
Apiario Comunità Roccavivara
CoNaProA

La sede legale dell'Associazione è ad Arezzo, in via Lazzaro Spallanzani, 15. Sede operativa, invece, a Campobasso, via Nina Guerrizio. E mail: info@mieleincooperativa.it

"Miele in Cooperativa" svolge attività di rappresentanza delle proprie associate in un'ottica di apicoltura sostenibile.





ANALISI CONTESTO DEL SETTORE

CONTESTO APIARIO

- Bio-sostenibilità del settore / servizio ecosistemico
- Legami con il turismo, con il sociale e con l'ambiente
- Compatibile con la multifunzionalità (reddito integrativo)

Opportunità

Cambiamento climatico

Minacce

- Riduzione pascoli nettariferi
- Concorrenza sleale di produzioni di bassa qualità di origine estera
- Agricoltura intensiva ed antropizzazione delle aree rurali (uso massivo ed improprio di fitofarmaci)



VALORE ECOSISTEMICO APICOLTURA ITALIANA

1.240,00

EURO / ALVEARE

(Accorti, 2000)

Punti di forza

- Offerta biodiversificata e di qualità (oltre 30 monoflora e una molteplicità di millefiori identitari)
- Eccellenza delle «api italiane»
- Presenza ubiquitaria sul territorio

Punti di debolezza

- Polverizzazione offerta
 - Assenza promozione
- Basso livello ricerca e innovazione
- Inadeguata gestione tecnica apiari per autoconsumo

CONTESTO ALVEARE



Il comparto apistico nazionale non è più in grado di assicurare una congrua presenza di alveari sul territorio, in modo da garantire un'azione pronuba diffusa e ben distribuita, in quanto condizioni esterne al settore hanno messo in crisi la competitività delle aziende apistiche.

Le minacce, evidenziate nella precedente analisi swot, sono tutte riconducibile a fattori che non sono imputabili agli apicoltori che invece ne subiscono le conseguenze.

L'intervento richiesto, dunque, ha evidenti finalità correttive delle tensioni alle quali è sottoposto il comparto.

L'obiettivo è di carattere ambientale perché in grado di incidere sulla biodiversità e sulla vitalità delle essenze vegetali, e si esplica attraverso un aiuto da destinare agli apicoltori che "prendono l'impegno" a mantenere un congruo presidio territoriale degli alveari.

PROPOSTA PAC APICOLTURA

Richiesta con priorità assoluta

AIUTO AD ALVEARE

Nell'ambito dell'architettatura verde, l'intervento è orientato al presidio del territorio di un congruo numero di alveari ed alle relative connessioni con i temi della biodiversità.

Si attiveranno in tal senso le misure agroaclimaticoambientali.

Razionale

Mantenere una congrua presenza di alveari sui territori delle aree interne, collinari o montani e/o a rischio di impoverimento dell'impollinazione pronuba limitando la movimentazione "su strada" degli alveari riducendo il livello di inquinamento ambientale

Obiettivo Generale 2

Rafforzare la tutela dell'ambiente e l'azione per il clima e contribuire al raggiungimento degli obiettivi in materia di ambiente e clima dell'unione

Obiettivo Strategico 6

Tutela del paesaggio e della biodiversità

E 2.7

Salvaguardare e valorizzare il patrimonio di biodiversità animale e vegetale di interesse agricolo, forestale e alimentare

E 2.8

Favorire la conservazione della biodiversità naturale attraverso la gestione sostenibile, la gestione della fauna selvatica, il controllo

di specie alloctone, il ripristino e la tutela di ecosistemi particolarmente connessi ad attività agricole, forestali e zootecniche, l'adattamento al cambiamento climatico e il contributo alla mitigazione e la riduzione degli impatti connessi all'uso dei prodotti fitosanitari, anche attraverso la promozione di accordi collettivi

E 2.10

Sostegno e sviluppo dell'agricoltura e della selvicoltura nelle aree con vincoli naturali e di montagna e delle aree caratterizzate da fragilità agro-climatico-ambientale e dall'abbandono delle attività

Obiettivo Strategico 5

Tutela dell'ambiente

E 2.15

Ridurre le emissioni di ammoniaca ed ei gas collegati al potenziale inquinamento dell'aria (metano e protossido di azoto) da agricoltura e zootecnica lungo tutto il processo produttivo

TIPO DI INTERVENTO	PREMIO AD ALVEARE	
REQUISITO AMMISSIBILITA'	AGRICOLTORE ATTIVO	
IMPEGNO	PRESIDIO PERMANENTE TERRITORIO	
	MARGINALE E/O INTERESSATO DA RISCHI DI	
	INADEGUATA ATTIVITA' PRONUBA	
CRITERIO	SELEZIONE E PRIORITA' DA DEFINIRE SU BASE	
	REGIONALE	
ENTITA'	DA CALCOLARE SU BASE REGIONALE IN BASE	
	A MAGGIORI COSTI E MINORE PRODUTTIVITA'	
	DERIVANTE DALL'IMPEGNO	

Nell'ambito di applicazione della nuova PAC, sarebbe opportuno prevedere, altresì, opportuni interventi per:

- promuovere iniziative finalizzate alla tutela, selezione e miglioramento delle api italiane da inserire nelle misure riservata alle razze locali che hanno una valenza ambientale;
- l'incremento di aree di bottinamento degli insetti impollinatori;
- favorire la cooperazione per la gestione innovativa e sostenibile del territorio attraverso appositi accordi per lo sviluppo di areali biodiversificati e multifunzionali;
- sviluppare appropriate forme di assicurazioni delle produzioni dalle avversità meteo;
- aggiornare l'OCM inserendo l'ammissibilità delle spese per l'alimentazione delle api e per l'acquisto dei fogli cerei (soprattutto BIO);
- stipulare polizze assicurative contro le avversità meteo anche per il comparto apistico;
- incentivare la ricerca applicata frutto di una vera concertazione tra enti di ricerca e rappresentanze del mondo produttivo.

ARNIE MELARI VASI E MATERIALE APISTICO

Come anticipato per vie dirette gli aumenti delle materie prime si riflettono sui costi dei vari materiali apistici. I nostri fornitori di vetro, legno e materiale apistico, a partire da dicembre 2021, hanno aumentato i prezzi di listino a doppia cifra. Per i soci ARA vasi in vetro, arnie e telaini, i prezzi rimarranno bloccati fino al 31 dicembre o ad esaurimento delle scorte.

CHIUSURA NATALIZIA UFFICI ARA

I nostri uffici rimarranno chiusi venerdì 24 e 31 dicembre e dal 2 gennaio fino al 10 gennaio compreso. Riapriremo martedì 11 gennaio 2022. Ovviamente il lunedì saremo chiusi per il pubblico per tutto il resto del 2022.

FARMACI ANTIVARROA

Finanziabili in base al REG. 1308/13

ARA, per i propri Associati, ha fatto richiesta per poter accedere ai contributi previsti dal Reg. 1308/13 (annualità 2021/22). Il contributo max, ammissibile è pari al 50% dell'imponibile derivante dalla fattura di acquisto. Ouesto contributo è concesso solo agli apicoltori che acquistano i farmaci attraverso ARA. Inoltre il contributo sarà liquidato all'ARA solamente dopo il 15 ottobre 2022. In considerazione di questa data il Consiglio dell'ARA ha stabilito che il contributo spettante agli apicoltori che acquistano i farmaci nel periodo dell'annualità 21/22 sarà scontato ai Soci che acquisteranno i farmaci antivarroa dopo il 25 ottobre 2022 a buon esito della liquidazione del contributo richiesto. Ovviamente il contributo è limitato e quindi verranno beneficiati gli apicoltori in base all'ordine di acquisto.



Al servízio degli apicoltori





Via Maestri del Lavoro, 23 48018 Faenza ITALY Tel: +39 0546 26834 info@legaitaly.com www.legaitaly.com





Realizzato con il contributo previsto dal regolamento CEE 1308/13











Messaggio promozionale con finalità pubblicitarie. Per le condizioni contrattuali si rimand ai fogli informativi in vigore all'apertura del rapporto, a disposizione della clientela pressi le filiali de La BOC Credito Cooperativo ravennate, fortivese e imbolese e consultabili si sito internet www.iabccit. La concessione del finanziamenti rimane condizionata all presentia valutazione della Banda.